

lamentata di nulla, anzi il mio paese mi è sempre piaciuto. Sono proprietaria di due cani e mi piace moltissimo camminare e portarli a passeggio. Dietro casa mia, vicino alle scuole elementari c'è una zona urbanizzata. Poche case sono state costruite negli anni, una singola e un piccolo complesso. C'è un bel parco...che una volta era parco giochi, poi dei bravi ragazzi hanno divelto tutto e anche dato fuoco! Ora sono rimasti due tavoli con relative panchine e un paio di alberi. È una zona tranquilla e abbastanza fuori mano...tanto che nemmeno il comune fino a pochi giorni fa veniva mai a tagliare l'erba o svuotare i cestini! Ora hanno ripulito e finalmente tagliato l'erba a dovere e affisso un bel cartello con scritte tante regole tra cui vietato introdurre cani. Ma introdurre dove? Non c'è mica una zona recintata? In una regione dove sono fiera di poter

ne sono molti...di aree cani neanche l'ombra!! Ma non è questo che chiedo...chiedo solo di poter continuare a fare la nostra passeggiata, perché non diamo fastidio a nessuno! Dove dovrei andare, sui marciapiedi? Dove passo a malapena dato che in mezzo ci sono gli alberi? Dovrei camminare in mezzo al traffico? O in mezzo ai campi? Dove magari qualche cacciatore mi scambia per un capriolo?

Elena Gregorat
Manzano

PREONE La tomba "dal rus"

■ "La tomba dal Rus", così viene ricordata e così Jaroslav Javney riposa da settantanni nel tranquillo camposanto di Preone. Nel censimento di patrioti sconosciuti, il caso dell'ingegnere di Tarnopol rappresenta un esempio più unico che raro. Per



■ ■ La società di calcio fondata dal macellaio Giorgio Scialino, poi assorbita dall'Olimpia Paderno. Questa squadra nel 1949 vinse il campionato ragazzi con un solo pareggio e tutti successi. Tre di questi ragazzi hanno fatto carriera nel calcio: Guido Macor, Nello Tulissi e Carmassi. La fotografia è stata inviata da Antonio Musigh

strano percorso della sua terra, la Galizia, passata di mano e di Stato attraverso numerosi conflitti, il destino di Jaroslav si è incrociato con quello del piccolo comune carnico sulla destra orografica del Tagliamento e il cui simbolo testardo, "il Bec", ne rammenta l'animo caparbio delle sue genti. Apparteneva al temibile battaglione partigiano "Stalin", formazione di prigionieri o disertori sovietici, affiancata alla Garibaldi, che affrontava

apertamente i propri confratelli cosacchi come là nelle lontane steppe. A causare la morte di Javney fu però lo scoppio accidentale di una bomba in località Chiampon. Nell'estate del 1944 le brigate partigiane controllavano le vie di comunicazione ed il corpo fu inumato all'interno del camposanto, con il permesso del parroco stante sua nazionalità polacca, un popolo dalle profonde tradizioni cattoliche come le no-

stre. Alla fine del conflitto i suoi commilitoni lasciarono alla guardia comunale Romeo Lupieri, incarico e mezzi per erigere una bella stele marmorea con la doppia incisione, sia in alfabeto cirillico quanto in quello latino. Don Ferrante Polo, erudito sacerdote scomparso, profondo cultore della storia del paese, attribuisce però allo sconosciuto, un nome completamente diverso da quello che compare sulla lapi-

ORA LEGALE Un vero risparmio?

■ Due volte l'anno spostiamo gli orologi per adottare l'ora legale. Ma in quei sei mesi in cui il sole ci illumina al posto delle lampadine si ottiene un effettivo risparmio? Nel 2011 l'Enel ha pubblicato i risultati del risparmio energetico ottenuto in quell'anno con l'ora legale: 646 gigawatt, appena un quinto dell'1% dei consumi elettrici totali che in tale anno sono stati pari a 335.000 gigawatt. Il vantaggio è quindi minimo: al costo di 15 centesimi di euro per kilowatt ogni italiano risparmierebbe 1,60 euro l'anno. Perché allora subire il biennale stravolgimento dei nostri ritmi circadiani?

Mauro Luglio
Monfalcone

Ex-Enpals, pagamenti da maggio equiparati alle modalità dell'Inps

■ Cosa cambia nella corresponsione delle pensioni dei lavoratori iscritti alla gestione ex Enpals?

Grazie al nuovo sistema di pagamento delle pensioni dei lavoratori iscritti alla gestione ex ENPALS, a partire dal mese di maggio 2014, le pensioni e le quote di pensione corrisposte in Italia dalla suddetta gestione saranno pagate con le stesse modalità previste dai contratti stipulati da INPS con Banche e Poste Italiane per il pagamento delle pensioni delle gestioni private. Il cambiamento, in questa prima fase, riguarda solo i pagamenti delle prestazioni in Italia, in quanto l'allineamento delle moda-

lità di pagamento delle prestazioni all'estero avverrà una volta che saranno ultimate le attività in corso per l'aggiornamento del colloquio telematico con la banca che gestisce i pagamenti all'estero. Il nuovo sistema dei pagamenti presenta diversi vantaggi, quali semplificazione amministrativa attraverso l'unificazione delle procedure di gestione dei pagamenti, rafforzamento delle possibilità di dominio e di monitoraggio dei flussi contabili, possibilità di estendere la procedura di richiesta automatica della restituzione delle rate pagate dopo il decesso del pensionato (RIA) alle pensioni delle gestioni dei lavoratori pubblici e dello

spettacolo e degli sportivi professionisti, contributo significativo al processo di integrazione delle competenze e delle attività degli uffici e facilitazione della pianificazione e attivazione di processi di miglioramento della gestione dei pagamenti. L'introduzione del nuovo sistema di pagamento non comporta la modifica delle date di pagamento delle pensioni pubbliche e dello sport/spettacolo che continueranno a essere disponibili con la consueta data valuta quindi il giorno 10 di ciascun mese per le gestioni dello spettacolo e degli sportivi professionisti ed il giorno 16 di ciascun mese per le gestioni dei lavoratori pubblici. Le pen-

sioni saranno pagate con accredito in conto corrente intestato o cointestato al beneficiario, accredito su libretto intestato o cointestato al beneficiario, accredito su carta ricaricabile pagata su circuito bancario munita di Iban (per le sole pensioni Inpdadp), pagamento in contanti allo sportello, nel caso di importi netti inferiori ai 1.000 euro e circolarità postale (per le sole pensioni Inpdadp).

Fabio Ferrara
dottore commercialista

Vietato spiare la posta bancaria del coniuge in lite

■ Ho sentito dire che è reato esibire nel giudizio di separazione la corrispondenza ban-

caria del coniuge: è vero?

E' quanto statuito dalla Cassazione (sent. n. 585 del 9 gennaio 2014) nel caso di una moglie separata che aveva aperto la corrispondenza destinata al marito per utilizzarla nella causa di separazione pendente innanzi al competente Tribunale. La Corte ha ritenuto il comportamento integrante il reato di cui all'art. 616 c.p. precisando che l'esimente della giusta causa sussiste solo se la produzione in giudizio della documentazione bancaria è l'unico mezzo a disposizione per contestare le richieste della controparte (sent. n. 35383, 29.3.2011). Con la recente sentenza ha confermato l'orientamento per cui "integra il reato di violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza la condotta di colui che sottragga la corrispondenza bancaria inviata al coniuge per produrla nel giudizio civile di separazione; né, in tal caso, sussiste la giusta causa di cui all'art. 616, 2 comma, c.p., la

In collaborazione con
Professionisti.it
il primo network dei professionisti in Italia
www.professionisti.it
Numero Verde 800 901 335
Email: info@professionisti.it

quale presuppone che la produzione in giudizio della documentazione bancaria sia l'unico mezzo a disposizione per contestare le richieste del coniuge - controparte, considerato che, ex art. 210 c.p.c., il giudice può, ad istanza di parte, ordinare all'altra parte o ad un terzo l'esibizione di documenti di cui ritenga necessaria l'acquisizione al processo". Va rilevato che la normativa in materia di violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza è applicabile anche al caso di posta elettronica (v. Cass. Sent. n. 47096 del 19.12.2007).

Avv. Giorgia Pecchi